

Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2018, n. 24-8009

**POR FESR 2014/2020 Asse III "Competitivita' dei sistemi produttivi", Obiettivo Specifico III.3c.1, Azione III.3c.1.2 "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale". Parziale modifica della D.G.R. 19 - 5197 del 19.06.2017.**

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

il POR FESR 2014-2020 risulta articolato in Assi prioritari – ciascuno dei quali associato a uno o più Obiettivi Tematici – che si sviluppano in priorità di investimento ed obiettivi specifici nell’ambito dei quali finanziare azioni volte al perseguimento della strategia delineata dal Programma;

nell’ambito dell’Asse III è prevista l’Azione III.3c.1.2 “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” con cui la Regione Piemonte intende favorire l’attrazione e lo sviluppo di investimenti diretti idonei a sviluppare l’indotto e le filiere di fornitura, ad agire da volano per il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale e a creare nuovi posti di lavoro diretti e indiretti, per rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo;

in particolare è previsto che la suddetta Azione sarà attivata con modalità in grado di assicurare la selezione di un target circoscritto di progetti di investimento, definiti in modo chiaro su base tematica e/o settoriale e coerentemente con quanto previsto dalla S3;

il POR FESR 2014-2020 prevede che l’Azione sia rivolta a: a) PMI, non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento in Piemonte; b) PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all’estero ma che intendano reinsediarsi sul territorio regionale; c) PMI già presenti in Piemonte che intendono realizzare un investimento funzionalmente diverso da quello esistente;

per l’implementazione di tale Azione è prevista l’attivazione di Strumenti Finanziari nelle forme di fondi prestiti revolving, da combinare con un contributo a fondo perduto, quest’ultimo commisurato all’occupazione creata;

la Regione intende indirizzare il sostegno dell’UE nel promuovere il processo di crescita e rilancio degli investimenti del settore produttivo delle PMI, in quegli ambiti (aree di innovazione industriale, aree di innovazione per la salute, cambiamenti demografici e benessere, traiettorie orizzontali smart, clean e resource efficiency, ICT e altre tecnologie abilitanti) individuati dalla S3 regionale. Altri settori saranno inoltre considerati in base al grado di sinergia ed interdisciplinarietà che sono in grado di produrre in relazione agli ambiti S3.

Richiamato che con D.G.R. 190- 5197 del 22/06/2017 si è provveduto a:

- approvare la scheda denominata: Misura a) che istituisce il Fondo rotativo di finanza agevolata “Fondo Attrazione di Investimenti” da destinare al finanziamento della misura a);
- demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. quale Organismo attuatore dello strumento finanziario di cui alla misura a), – società regionale “in house providing”, riconosciuta idonea a svolgere le funzioni di Organismo attuatore di Strumento Finanziario ai sensi del Regolamento U.E. n. 1303/2013 in quanto rispondente ai criteri stabiliti con D.D. n. 36 del 25/01/2016 recante “POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la valutazione degli organismi che attuano strumenti finanziari secondo le prescrizioni di cui al Regolamento delegato n. 480/2014. L’atto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà approvato in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché a quanto previsto

dal regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

- approvare la scheda denominata: Misura b) “Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a)”;
- demandare, alla Direzione Competitività del Sistema Regionale di avvalersi, per la gestione della Misura b), di Finpiemonte S.p.A quale organismo intermedio, in considerazione della stretta correlazione tra la concessione del contributo a fondo perduto con il finanziamento agevolato;
- stabilire che le risorse destinate all’attuazione delle misure suddette ammontano a € 33.000.000,00 a fronte della dotazione finanziaria complessiva dell’Azione III.3c.1.2 pari ad € 38.461.184,00, e sono distribuite come segue:
  - Misura a): € 30.000.000,00 comprensivi delle risorse necessarie alla remunerazione delle commissioni riconosciute all’organismo di attuazione dello strumento finanziario;
  - Misura b): € 3.000.000,00; la remunerazione dei costi di gestione della misura b) riconosciuta all’organismo intermedio troverà copertura finanziaria a valere sull’Asse VII “Assistenza Tecnica” del POR FESR 2014/2020, considerato che sulla misura b) l’attività istruttoria è residuale rispetto a quella effettuata sulla misura a), stabilendo altresì un importo massimo di tale remunerazione in euro 5.000,00 più IVA.

Dato atto che con determinazione n. 237 del 07.06.2018 si sono disposti:

- l’approvazione del bando per l’accesso alla Misura a) – Codice bando: III.3c.1.2\_Attrazione\_SIF;
- l’approvazione del bando per l’accesso alla Misura b) – Codice bando: III.3c.1.2\_Contributi;
- l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione dello strumento finanziario in qualità di Organismo di attuazione della Misura a) approvandone l’offerta economica, nei limiti previsti dall’art. 9 e per la durata indicata all’art. 14 dello schema di Accordo di finanziamento;
- l’approvazione dello Schema di Accordo di finanziamento relativo alla Misura a);
- il rinvio a successivo provvedimento della contrattualizzazione a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione e di controllo delle risorse destinate all’attuazione della Misura b), e l’individuazione della data a partire da cui presentare le istanze di contributo.

Dato atto, inoltre, che:

- in occasione dell’approvazione dello schema di accordo di finanziamento relativo alla Misura a), è emersa, relativamente all’attuazione delle due misure, l’esigenza di una diversa ripartizione e modulazione delle attività di gestione e di controllo delle risorse tra la Misura a) “Fondo Attrazione di Investimenti” e la Misura b), “Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a)”;
- la puntuale individuazione delle attività proprie per ciascuna delle due misure ha la finalità di imputare correttamente i relativi costi sui rispettivi contratti di affidamento, anche in base agli indirizzi definiti con D.G.R n. 2 – 6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologica per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)”;
- tale differente ripartizione e modulazione delle attività di gestione e controllo tra le due misure, pur lasciando invariate le attività complessivamente previste come necessarie relativamente alle misure stesse, ha comportato un aumento della previsione di spesa per quelle afferenti alla misura b) per un importo massimo pari a euro 71.000,00 oltre IVA, a fronte di una diminuzione dei corrispondenti costi imputati alla misura a) per un analogo importo (come da documentazione agli atti della Direzione Competitività del Sistema regionale);
- il suddetto importo massimo pari a euro 71.000,00 iva esclusa, trova copertura in applicazione del comma 1 dell’art. 56 del D.Lgs.118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di

partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 0112 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (capitoli 139052/139054/139056) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della l.r. n. 7/2018, e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017.

Ritenuto, pertanto:

- di stabilire che, a parziale modifica della DGR 19-5197 del 22/06/2017, per la remunerazione dei costi di gestione della Misura b) l'importo massimo riconoscibile è di euro 71.000,00 iva esclusa, in luogo di euro 5.000,00 oltre IVA;
- di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 19- 5197 del 22/06/2017.

Visti:

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

per il perseguimento delle priorità di investimento e degli obiettivi specifici di cui all'Asse III del POR FESR 2014-2020, Priorità di Investimento III.3c.1 - Obiettivo specifico III.3.1 - Azione III.3c.1.2:

- di stabilire che, a parziale modifica della DGR 19-5197 del 22/06/2017, per la remunerazione dei costi di gestione della Misura b) "Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a)" l'importo massimo è di euro 71.000,00 iva esclusa;
- di dare atto che il suddetto importo massimo pari a euro 71.000,00 iva esclusa, trova copertura in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs.118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 0112 "Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione" (capitoli 139052/139054/139056) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della l.r. n. 7/2018, e nel rispetto

della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

– di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 19- 5197 del 22/06/2017.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 c.1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)